

IL CONSIGLIO COMUNALE

- vista la relazione del Settore Tributi con la quale si propone di confermare l'istituzione dell'addizionale IRPEF di competenza del Comune, anche per l'anno 2003;
- accoltene le motivazioni e conclusioni;
- visto il D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, come da foglio allegato;

D E L I B E R A

1. di confermare l'istituzione per l'anno 2003 dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs.360/98.
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della normativa vigente.

All'Amministrazione Comunale

S E D E

R E L A Z I O N E

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF -
ANNO 2003.**

A decorrere dal 1999 è stata istituita ed applicata con aliquota dello 0,2% l'addizionale comunale all'IRPEF, disciplinata dal D.Lgs.n.360/1998 e successive modificazioni.

Sulla base dei dati disponibili più aggiornati, forniti dal Ministero delle Finanze e relativi alla base imponibile 1999, il gettito prodotto dal tributo era stimabile in 1.032.500,00 Euro per ogni 0,1 punto percentuale.

L'entrata in vigore, a decorrere dal periodo d'imposta 2003, della riforma dell'IRPEF disciplinata all'art.2 della Legge Finanziaria 2003 all'esame del Parlamento, è destinata ad incidere, seppure in parte, sul gettito del tributo.

Rispetto alla disciplina vigente, viene infatti estesa la platea di contribuenti non soggetti ad IRPEF e, di conseguenza, non soggetti all'addizionale ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.Lgs.360/1998.

In particolare l'esenzione viene estesa:

- per i lavoratori dipendenti e assimilati da redditi fino a 6.197,48 a redditi fino a 7.500 Euro;
- per i pensionati da redditi fino a 6.197,48 a redditi fino a 7.000 Euro,
- per i lavoratori autonomi, sino al 2002 comunque assoggettati ad IRPEF, l'esenzione viene prevista per redditi fino a 4.500 Euro.

Sulla base dei dati nazionali forniti dall'ANCI a livello locale la flessione del gettito è stimabile, con l'aliquota vigente, in circa 65.000,00 Euro. Il gettito dovrebbe pertanto attestarsi attorno ai 2.000.000,00 Euro.

Non sono invece destinate ad incidere sul prelievo la riforma degli scaglioni di reddito, nè la nuova articolazione delle aliquote, nè la nuova disciplina delle deduzioni, secondo quanto espressamente previsto dal comma 4 dell'art.2 della bozza di Legge Finanziaria 2003.

Per garantire gli equilibri di bilancio si rende indispensabile consolidare le entrate di natura tributaria confermando, anche per il 2003, l'istituzione dell'addizionale. La determinazione della relativa aliquota è rimessa alla Giunta Comunale, per competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.267/2000, tenuto conto del vincolo imposto dalla Legge Finanziaria 2003 che sospende la potestà di disporre aumenti delle addizionali fino alla riforma federalista del sistema fiscale.

Si sottopone al Consiglio Comunale la relativa deliberazione istitutiva del prelievo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(dott. Rossella Fiori)

La delibera è stata approvata all'unanimità dei votanti con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, FI; astenuti: LN; assenti: AN.